

H.ARC 105

Pagina 1 di 11

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS



2.1: gas infiammabile

Pericolo



SEZIONE 1. Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale **H.ARC 105**
Scheda Nr : GH.28.5005_SS

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.
Gas di test/gas di calibrazione. Uso di laboratorio.
Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

Usi sconsigliati : Uso di consumo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società GHAS COMPANY SRL PIAZZA IV Novembre, 4 - 20124 I - MILANO (MI)
Indirizzo e-mail (persona competente) info@ghas-company.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 118 / +39 02 671658039

H.ARC 105

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS

SEZIONE 2. Indicazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- **Pericoli fisici :** Gas infiammabili - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Flam. Gas 1) - H220
Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP:Press. Gas Comp.) – H280

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- **Pittogrammi di pericolo**



- **Pittogrammi di pericolo :** GHS02 - GHS04
- **Avvertenza :** Pericolo
- **Indicazioni di pericolo :** H220 - Gas altamente infiammabile.
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

- **Consigli di prudenza**

- **Prevenzione :** P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme , superfici riscaldate o altre fonti di accensione. - Non fumare.
- **Reazione :** P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
- **Conservazione :** P381 - Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Asfissiante in alte concentrazioni.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanza/Miscela

Sostanza. Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. CE	N. della sostanza	N. registrazione REACH	Classificazione8 CLP)
Argon	resto	7440-37-1	231-147-0	-----	*1	Press.Gas Comp. (H280)
Idrogeno	5%	1333-74-0	215-605-7	001-001-00-9	*1	Flam.Gas 1 (H220) Press,Gas Comp. (H280)

H.ARC 105

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

* 2: Scadenza di registrazione non superata.

* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione :** Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico.
Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- **Contatto con la pelle :** Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- **Contatto oculare :** Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- **Ingestione :** Via di esposizione poco probabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.
Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuno (a)

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione utilizzabili :** Acqua nebulizzata
- **Mezzi di estinzione non utilizzabili :** Diossido di carbonio.
Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente
Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno (a).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici : Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnerne tutte le fiamme circostanti. Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da un posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.

H.ARC 105

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS

SEZIONE 5. Misure antincendio

**Dispositivi di protezione speciali per :
addetti antincendio**

Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.
Indumenti di protezione e dispositivi di protezione standard per vigili del fuoco.
Norma UNI EN 469- Indumenti di protezione per vigili del fuoco. Norma UNI EN 659 –
Guanti di protezione per vigili del fuoco.
Norma UNI EN 137 – Dispositivi di protezione delle vie respiratorie- Autorespiratori a
circuitto aperto ad aria compressa con maschera intera.

SEZIONE 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare l'area.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che
l'atmosfera sia Respirabile .Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Rimanere sopravvento.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Eliminare le fonti di ignizione.
Considerare il rischio di atmosfere esplosive. Operare in accordo al piano di
emergenza locale. Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato. Evitare
l'ingresso in fognature e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

6.2. Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ventilare la zona.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto :

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare i
gas sotto pressione.
Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di
igiene industriale. Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la
pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Eliminare l'aria dal sistema
prima di introdurre il gas. Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche
elettrostatiche). Non fumare mentre si manipola il prodotto. Valutare il rischio di
potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion - proof.
Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla. Non respirare il gas. Il
Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente)
verificato contro le fughe prima dell'uso. Prendere in considerazione le valvole di
sicurezza nelle installazioni per gas.



H.ARC 105

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS

SEZIONE 7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione sicura del contenitore : del gas

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore. Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere. Evitare il risucchio di acqua nel contenitore
Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.
Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura. Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore. Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere. I recipienti dovrebbero essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.
Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili. Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive
Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi. Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno/a.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL Livello derivato senza effetto (lavoratori) : Nessun dato disponibile.
DMEL Livello derivato senza effetto (lavoratori) : Nessun dato disponibile
PNEC Prevedibile concentrazione priva : Nessun dato disponibile.
di effetti

H.ARC 105

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei :

Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, dovrebbero essere utilizzati dei rivelatori di gas.

Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione. I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

8.2.2. Misure di protezione individuale, per es., dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard UNI/EN/ISO raccomandati.

- **Protezioni per occhi / volto**

Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.
Norma UNI EN 166 – Protezione personale degli occhi

- **Protezione per la pelle**
- **Protezione per le mani**

Indossare guanti da lavoro per la movimentazione dei contenitori dei gas.

Norma UNI EN 388 - guanti di protezione contro rischi meccanici

- **Altri**

Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici.
Indossare scarpe di sicurezza per la movimentazione dei contenitori dei gas
Norma UNI EN ISO 14116- Materiali ed indumenti a propagazione limitata di fiamma
Norma UNI EN ISO 1149-5 Indumenti di protezione- Proprietà elettrostatiche.
Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori
Norma UNI EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.

- **Protezione delle vie respiratorie**

In ambienti sottossigenati deve essere utilizzato un autorespiratore o un sistema di fornitura di aria respirabile con maschera.
Norma UNI EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

- **Pericoli termici**

Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione : ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera.
Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.



H.ARC 105

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa :	Gas.
- Colore :	Incolore.
Odore :	Nessun odore avvertibile.
Soglia olfattiva :	La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione
pH :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Punto di fusione [°C] :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Punto di ebollizione [°C] :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Punto di infiammabilità [°C] :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Velocità d'evaporazione (ether=1) :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Limiti di infiammabilità [vol % in aria] :	Limiti di infiammabilità non disponibili.
Tensione di vapore [20°C] :	Non applicabile
Densità relativa, gas (aria=1) :	Più pesante dell'aria.
Solubilità in acqua [mg/l] :	Solubilità in acqua dei componenti della miscela: Argon : 61 Idrogeno 1.6
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ Acqua [log Kow]	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Temperatura di autoignizione [°C] :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Temperatura di decomposizione [°C] :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Viscosità a 20°C [mPa.s] :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Proprietà esplosive :	Non applicabile.
Proprietà ossidanti; :	Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire violentemente con gli ossidanti.
Può formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate – Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Aria, agenti ossidanti.
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

H.ARC 105

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta :	Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico
Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h] :	Dati non disponibili
Corrosione/irritazione cutanea :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari : gravi	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o : cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
cancerogenicità :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
tossicità per la riproduzione : fertilità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
tossicità per la riproduzione : bambini non ancora nati	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto
tossicità specifica per organi bersaglio : (STOT) — esposizione singola	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
tossicità specifica per organi bersaglio : (STOT) — esposizione ripetuta	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
pericolo in caso di aspirazione :	Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
EC50 48h – Daphnia magna [mg/l]	Dati non disponibili
EC50 72h – Algae [mg/l]	Dati non disponibili
LC50 96h – Pesce [mg/l]	Dati non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione	Dati non disponibili.
-------------	-----------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione	Dati non disponibili.
-------------	-----------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione	Dati non disponibili.
-------------	-----------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione	Non classificato come PBT o vPvB
-------------	----------------------------------

12.6. Altri effetti avversi :

Effetto sullo strato di ozono	Nessuno/a.
Potenziale di riscaldamento globale :	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto

**H.ARC 105**EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma.

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.

Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA

Doc. 30/10 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.

Le bombole per gas sono recipienti ricaricabili. Nel caso in cui la bombola debba essere posta fuori uso, richiedere al produttore/fornitore informazioni per il recupero/riciclaggio.

Elenco di rifiuto pericolosi : 16 05 04 : gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

13.2. Informazioni supplementari

Nessuno (a).

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Numero ONU : 1954

Etichetta ADR, IMDG, IATA



: 2.1 : gas infiammabile.

14.2 Nome di spedizioni dell' ONU

Trasporto su strada/ FERROVIA (ADR/RID) GAS COMPRESSO INFIAMMABILE, N.A.S (Idrogeno, Argon)

Trasporto via aerea (ICAO-TI / IATA-

DGR) COMPRESSED GAS, FLAMMABLE, N.O.S (Hydrogen, Argon)

Trasporto marittimo (IMDG) COMPRESSED GAS,FLAMMABLE N.O.S (Hydrogen, Argon)

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

Trasporto su strada (ADR/RID)

- Classe 2

H.ARC 105

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
 DATA 15/05/2015
 SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
 GH.28.5005_SS

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

- Codice classificazione	1 F
- N° H.I. :	23
- Codice di restrizione in galleria	B/D: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria B e C per il trasporto in cisterna. Transito vietato attraverso i tunnel D ed E.
Trasporto via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)	
- Classe/Divisione (rischi(o) subsidiari(o))	2.1
Trasporto marittimo (IMDG)	
- Classe/Divisione (rischi(o) subsidiari(o))	2.1
- Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco	F-D
- Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita	S-U

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	Non applicabile
Trasporto via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)	Non applicabile
Trasporto marittimo (IMDG)	Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	Nessuno(a)
Trasporto via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)	Nessuno(a)
Trasporto marittimo (IMDG)	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzione per imballaggio	
Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	P200
Trasporto via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)	
- Aerei passeggeri e cargo	DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT
- Istruzioni di imballaggio - Aerei	200

passeggeri e cargo

- Solo Aerei cargo	Allowed
- Istruzioni di imballaggio - Solo Aerei cargo	200
Trasporto marittimo (IMDG)	P200
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
 Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
 Prima di iniziare il trasporto :
 - Assicurare un'adeguata ventilazione.
 - Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
 - Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
 - Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
 - Assicurarsi che il cappello (ove fornito) sia correttamente montato.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Trasporto alla rifiuto secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile
---	-----------------

H.ARC 105

EDIZIONE RIVEDUTA: N° 04
DATA 15/05/2015
SOSTITUISCE: 01 / 11 / 2012
GH.28.5005_SS

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva Seveso 96/82/EC :
Legislazione nazionale

Indicata nella lista.

Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e regionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione di cambiamenti :
Indicazioni sull'addestramento :

Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento (UE) n. 453/2010. Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità. Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.

Fonte dei principali dati utilizzati:

EIGA (European Industrial Gases Association).

Lista del testo completo delle :
Indicazioni H nella sezione 3

H220 - Gas altamente infiammabile.
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Dati supplementari

Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del regolamento (CE) .1272/2008 (CLP).
La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA' :

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.
Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento